



D.M. DI ISTITUZIONE NUCLEI **POLIZIA PENITENZIARIA PRESSO GLI** **U.E.P.E.:** **ESITO INCONTRO DAP**

Finalmente, dopo una serie di rinvii, si è tenuta oggi la tanto attesa riunione vertente la bozza di D.M. sull'istituzione dei Nuclei di Polizia Penitenziaria presso gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna.

L'incontro, alla presenza delle massime autorità dell'Amministrazione Penitenziaria, dal Pres. Santi Consolo, al Vice Capo Vicario Massimo De Pascalis passando per il Direttore Generale del Personale Pietro Buffa, oltre quella del Presidente Francesco Cascini, Capo Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, ha avuto, inizialmente, una veste del tutto informativa.

Generica a nostro avviso la bozza di decreto trasmessa.

Dopo una breve introduzione del Presidente Consolo, si passa alle osservazioni delle Organizzazioni Sindacali. Il Si.N.A.P.Pe, nel proprio intervento, ha posto l'accento sul fatto che tale innovativa assegnazione di compiti e funzioni alla Polizia Penitenziaria negli U.E.P.E. sia una iniziativa positiva, che fornisce lustro ad un Corpo di Polizia spesso sottovalutato.

A tale attività, però, deve seguire una attenta e puntuale programmazione e progettazione.

Proprio da questo punto di vista il progetto, indubbiamente molto ambizioso, deve essere supportato dal giusto ossigeno di uomini e mezzi. Una moltitudine di quesiti sono stati posti dalla nostra O.S. alla Parte Pubblica, ad iniziare dalle sorti del personale distaccato dagli adulti ai minori (e viceversa), per poi passare a come si comporterà l'Amministrazione nei confronti di quel personale già distaccato presso gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna, fino ad arrivare al personale in servizio presso l'Istituto Centrale di Formazione di Roma che, se da una parte (a livello funzionale) in carico alla Direzione Generale della Formazione del D.A.P., dall'altra lo stesso personale risulta, però, ancora in organico alla Giustizia Minorile.

Una moltitudine di domande sono state sollevate, si è detto, in assenza delle quali sarà difficile creare uno spazio condiviso in materia di tempistica, modalità di individuazione del personale e di compiti.

Proprio per quello che riguarda l'individuazione per personale non direttivo, il Si.N.A.P.Pe ritiene l'interpello lo strumento principe e imprescindibile e, considerata la rilevanza nazionale per l'assegnazione U.E.P.E., anche l'interpello debba avere lo stesso rilievo.



Sentite le OO.SS. prende la parola il Presidente Cascini, cui promette risposte ai quesiti sollevati, giustifica la bozza proprio come un progetto in fase embrionale, ma con ampi margini di miglioramento e conclude affermando che una volta definiti bene i compiti e i margini dei ruoli tra le Forze di Polizia presenti nel territorio, almeno nelle grandi città, sarà possibile far partire il progetto discusso.

La nostra Organizzazione Sindacale, dal canto suo, vigilerà affinché se di miglioramento si tratta, sia reale e concreto; vorremmo che alle parole, seguissero i fatti.

Vi terremo aggiornati sugli sviluppi.

LA SEGRETERIA GENERALE